



**A lato, da sinistra:**

*Side, from left:*

**la paglietta di acciaio per restauro utilizzata in questa prova;**

*the steel wool used in this test;*

**il cream polish Nuvite NuShine II grana S, quella utilizzata nell'ultima fase di lucidatura.**

*the Nuvite NuShine cream polish II S-grain, suited to the last phase of the polishing.*

## Specchi volanti

di Carla Ceccarelli e Marco Gueli

Il sole stava tramontando in quel tardo pomeriggio di fine estate del 1987, ci eravamo attardati nell'hangar dell'aeroporto di Roma Urbe, dove stavamo lavorando al Nardi FN. 305. L'Aeroclub di Roma ci aveva concesso un piccolo hangar e noi pionieri del GAVS passavamo i pomeriggi attorno al rottame del '305, fermamente decisi a farlo diventare un aeroplano da esposizione.

Sull'aeroporto era ormai cessata ogni attività di volo ed eravamo rimasti i soli a presidiare il campo insieme ad un paio di controllori di torre in procinto di spegnere tutto. Mentre anche noi iniziavamo a chiudere il "cantiere", un lontano rombo ruppe il silenzio. Il rombo divenne sempre più vicino ma non era familiare, era possente, sicuramente un aereo a pistoncini ma nulla a che vedere con i Cessna ed i Partenavia abituali frequentatori dell'Urbe.

Ma cosa c'entra questo con la lucidatura degli aeroplani? Un attimo di pazienza. Finalmente quel rombo divenne un aeroplano, un bellissimo bimotore che luccicando entrava in circuito e si accingeva all'atterraggio. Non credevamo ai nostri occhi, era un Beech C-45!! Atterraggio perfetto seguito dalla evidente ricerca di un parcheggio con vari cambi di direzione e finalmente il pilota, vedendoci unici abitanti del campo, si dirige verso di noi e "chiude" i due radiali da 450 hp, che iniziano a diffondere intorno quella caratteristica fragranza di olio motore caldo. Il pilota era un inglese che, fatto restaurare il bimotore negli USA, con tutta la famiglia lo stava trasferendo, tappa dopo tappa, niente meno che in Australia passando per l'Inghilterra. Visto che nessuno era ad accoglierlo, facemmo noi gli onori di casa, assistendolo per quanto possibile.

Entrati un po' in confidenza una delle prime domande che gli facemmo fu come avesse fatto a lucidare a specchio la lamiera del suo C-45. Ci rispose: "oil of....." indicandosi il gomito. Speravamo in qualcosa di più tecnico ma quel gesto riuscì a farci capire l'enorme fatica che aveva fatto per lucidare le decine di metri quadrati di alluminio e facemmo il confronto con i nostri C-45 che, accatastati sul campo di Guidonia, erano stati smembrati a colpi di accetta e di frullino!

Vi risparmio le vicissitudini che il poveretto dovette sopportare il giorno dopo, per riuscire a districarsi dalla italica burocrazia e ridecollare, per lasciare il prima possibile il nostro Paese. Apprendemmo che, nonostante lo scalo a Roma Urbe, i nervi del pilota non subirono danni e riuscì a raggiungere l'Australia.

Non abbiamo mai dimenticato quel C-45 e quelle lamiere lucide sulle quali ci si poteva specchiare ma "l'olio di gomito" non poteva essere il solo ingrediente per ottenere un risultato così "brillante".

Nel 2010 Giorgio Pace acquistò in Inghilterra un Ercoupe Model 415, lo trasferì in Italia restaurandolo completamente ed immatricolandolo I-ERPG, scelse di lucidare a specchio le vecchie lamiere con un risultato sorprendente. Subito dopo aver visto l'Ercoupe nacque l'idea di avvalerci dell'esperienza di Giorgio per verificare se era possibile applicare lo stesso metodo sull'F-51 del Museo, per restituirgli l'originale aspetto lucido ormai reso opaco dagli anni.

Interessata la Direzione del Museo, questa approvò lo "stage" di lucidatura. Fu scelta una piccola porzione di 50x20 cm della cornice destra del tettuccio scorrevole del Mustang.

**In basso: la levigatrice orbitale a due corpi rotanti tipo Cyclo-Dual head orbital polisher model 5.**

*Below: dual head orbital polisher*





Ma vediamo in cosa consiste il metodo di lucidatura che definiremo "Pace".

Si è innanzi tutto delimitata la superficie da trattare con un nastro adesivo. La zona è stata pulita con lana di acciaio per restauro tipo 0000, bagnata con acqua e pasta lavamani a grana fine. La superficie è stata poi pulita con un panno di cotone.

Piccole quantità di cream polish **Nuvite NuShine II** grana **F9** sono state spalmate sulla superficie. E' quindi iniziata la lucidatura impiegando una levigatrice orbitale a due corpi rotanti tipo **Cyclo - Dual head orbital polisher model 5** munita di due tamponi di spugna avvolti in uno straccio di cotone del tipo utilizzato per pulire i pavimenti. L'operazione è stata ripetuta più volte, premendo energicamente sull'utensile e cambiando la posizione dello straccio di cotone quando il tessuto si imbrattava di polish.

La lucidatura è continuata con lo stesso metodo ma impiegando il **NuShine II** con grana via via decrescente: **F7; G6; C** ed infine **S**. Ogni fase è stata ripetuta tre/quattro volte. Al termine la superficie è stata

rifinita con un panno di cotone morbido e pulito, l'alluminio era uno specchio.

Questo metodo di lucidatura è particolarmente efficace su rivestimenti in alluminio anche interessati da leggera corrosione superficiale puntiforme, come quella presente sull'F-51. Ovviamente la lucentezza col tempo diminuisce e l'aereo va toccato solo e sempre con i guanti ma basta una passata con un panno di cotone pulito per rivederlo brillare.

Graffi ed incisioni profonde sono invece di più difficile eliminazione a meno che non si insista sullo specifico punto, in questo caso però si asporta una quantità di metallo più consistente e ciò rende la lamiera più sottile.

Si è calcolato che il tempo occorrente per lucidare completamente una superficie di 1 m<sup>2</sup> è di circa 2 ore. Perciò se intendete acquistare un B-17 e lucidarlo a specchio... pensateci!

I prodotti lucidanti citati sono in vendita presso la ditta produttrice.  
[www.nuvitechemical.com](http://www.nuvitechemical.com)



A destra, dall'alto:  
*Right, from top:*

**fasi iniziali di pulizia della superficie con paglietta di acciaio extrafine;**

*initial phases of the polishing with a fine-grain wool;*

**fasi di lavorazione;**

*ongoing works....;*

**la prova è terminata e questo è il risultato. Notare la differenza con la lamiera circostante non lucidata.**

*End of the polishing test: see the difference with the surrounding non-polished metal.*



## **RINNOVA PER TEMPO L'ISCRIZIONE 2015!**

ricordati che Ali Antiche "vive" - oltre del lavoro di molti volenterosi - soprattutto grazie alle quote sociali...

puoi versare la quota di **30 euro** tramite:

- bollettino ccp **38435103**

- bonifico bancario: **IBAN IT 17 T 07601 01000 000038435103**

**BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX**

intestati a "**Associazione Gruppo Amici Velivoli Storici-GAVS**"

*perché non provi, almeno una volta, ad essere un **SOCIO SOSTENITORE**?*

*basta versare **almeno il doppio della quota***